



COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA
Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica - Edilizia - Ambiente
P.zza G. Verdi, 10 - 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931750 - 📠 0524/92360



Protocollo generale

AL COMUNE DI BUSSETO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
P.zza G. Verdi n. 1
43011 - BUSSETO

DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI D.M. 37 DEL 22/01/2008
Regolamento [...] recante riordino delle disposizioni in materia
di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici.

Il sottoscritto

nato/a a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

cod. fisc. _____ Partita IVA _____

residenza Comune _____ Via _____ n. _____

studio / sede Comune _____ Via _____ n. _____

iscritto all'albo dei _____ ingegneri Provincia di _____ n. _____

in qualità di progettista dell'intervento / dei lavori di : _____

nell'immobile sito in località _____

Via _____ n. _____

Catasto Terreni del Comune di Busseto Fg _____ Mapp _____

Fg _____ Mapp _____

Catasto Fabbricati del Comune di Busseto Fg _____ Mapp _____ Sub. _____

Busseto _____

Fg _____ Mapp _____ Sub. _____

di proprietà del sig. _____

con riferimento all'art. 5 - Progettazione degli impianti - del DM n. 37/2008 -, riferito alla necessità di predisposizione del progetto nel caso in cui gli impianti ricadano in una o più delle casistiche sotto riportate,

CERTIFICA

1. che in relazione all'intervento edilizio sopra descritto si configurano i seguenti casi:

	Casi di obbligatorietà di predisposizione e deposito del progetto indicati dal DM n. 37 del 21/1/2008	obbligatorio	non obbligatorio
ELETTRICI	1. (art. 5.2.a) Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del DM n. 37/98 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; (art. 5.2.b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. (art. 5.2.c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/98, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. (art. 5.2.d) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali esista pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	4. (art. 5.2.e) Impianti di cui all'art. 1, comma 2), lettera b) del DM n. 37/98, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	5. (art. 5.2.f) Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1, comma 2) lettera c) del DM n. 37/98, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferi/ora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	6. (art. 5.2.g) Impianti di cui all'art. 1, comma 2 lettera e) del DM n. 37/98, per il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	7. (art. 5.2.h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del DM n. 37/98, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. che per i progetti indicati come **obbligatori** e in relazione al procedimento di seguito indicato,

DICHIARA

<input type="checkbox"/>	PROGETTI OBBLIGATORI :		
<input type="checkbox"/>	PERMESSO DI COSTRUIRE	<input type="checkbox"/>	di allegare alla richiesta di permesso di costruire copia del progetto relativo agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 redatto da tecnico abilitato;
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	di impegnarsi al deposito, quale integrazione al progetto edilizio e, comunque, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, del progetto di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 redatto da tecnico abilitato;
<input type="checkbox"/>	D.I.A.	<input type="checkbox"/>	di allegare alla denuncia di inizio attività copia del progetto relativo agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 redatto da tecnico abilitato;

3. che per i progetti indicati come **non obbligatori** e in relazione al procedimento di seguito indicato,

DICHIARA

<input type="checkbox"/> PROGETTI NON OBBLIGATORI :			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PERMESSO DI COSTRUIRE	<input type="checkbox"/> di allegare alla richiesta di permesso di costruire copia dell'elaborato tecnico relativo agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 redatto da tecnico abilitato ovvero dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice;
			<input type="checkbox"/> di impegnarsi al deposito, quale integrazione al progetto edilizio e, comunque, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, dell'elaborato tecnico relativo agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 redatto da tecnico abilitato ovvero dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice;;
<input type="checkbox"/>		D.I.A.	<input type="checkbox"/> di allegare alla denuncia di inizio attività copia dell'elaborato tecnico relativo agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 redatto da tecnico abilitato ovvero dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.

Data / /

IL PROGETTISTA

_____)
timbro e firma)